

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
2 maggio 2023, n. 333

PSR 2014/2022 della Puglia - Operazione 5.1.A "Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* su olivo" - Paragrafo 22 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 266/2019 (BURP 22/08/2019) - imprese del settore vivaistico - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra

gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 luglio 2022 – 30 giugno 2023, tra gli altri, al dott. Fernando Ratta l'incarico di Responsabile della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamita naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" del PSR 2014/2022 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5 si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo;

VISTA la scheda della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" – Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" – Operazione 5.1.A "Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* su olivo";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAAG) n. 266 del 20/08/2019 pubblicata nel BURP n. 95 del 22/08/2019 con la quale è stato approvato, per le imprese del settore vivaistico, l'*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la protezione della produzione vivaistica nelle aree delimitate per la *Xylella fastidiosa** (di seguito per brevità 'Avviso');

PREMESSO che

negli atti di concessione adottati a seguito dell'Avviso di cui alla DAAG n. 266/2019 è stabilito che *gli investimenti ammessi al sostegno, ovvero gli interventi di adeguamento delle strutture per la produzione vivaistica secondo criteri di certificazione in serre a prova di insetto per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa*, devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi, così come stabilito al paragrafo 20.3 dell'Avviso;*

il paragrafo 22 intitolato 'PROROGHE' dell' Avviso recita quanto segue

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali, il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo dell'intero progetto.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'Ufficio istruttore competente il quale, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori.

L'Ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata, contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori, e, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge. ;

CONSIDERATO che

con riferimento alle disposizioni contenute nel paragrafo innanzi trascritto l'Amministrazione procedente ha concesso il differimento del termine di ultimazione degli interventi ammessi al sostegno (di seguito per brevità 'interventi') ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta;

a causa di difficoltà di ordine tecnico e/o amministrativo, alcuni beneficiari non sono riusciti a completare gli interventi e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione, oppure entro il termine

già differito dall'Amministrazione, oppure addirittura nel tempo massimo consentito per la realizzazione degli interventi (24 mesi stabiliti nell'atto di concessione + 12 mesi di cui al paragrafo 22 dell'Avviso);

altri beneficiari non hanno chiesto la proroga in data antecedente allo scadere del termine assegnato per l'ultimazione degli interventi;

alcune aziende vivaistiche destinatarie della concessione, a seguito dell'Avviso, hanno avuto difficoltà ad acquistare lo specifico materiale per realizzare gli interventi finanziati di adeguamento delle strutture per la produzione vivaistica;

con nota protocollo AOO_001/PSR – 19/10/2022 n. 438 l'Autorità di Gestione (AdG) ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura *Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori* e, in particolare, ha

- raccomandato che *la ulteriore proroga del termine di ultimazione degli interventi sia concessa ai destinatari delle concessioni che dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi senza riuscire a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine assegnato e per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa sostenuta al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;*
- precisato che nel caso la richiesta di proroga dovesse superare il termine stabilito dall'AdG nell'Avviso, la stessa può essere concessa qualora il richiedente dimostri *di essere incorso nella violazione del termine procedurale (anche se previsto a pena di esclusione) per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà;*

RITENUTO in relazione a quanto innanzi

di dover permettere ai beneficiari di concludere i lavori e/o di rendicontare la spesa qualora dimostrino di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare gli stessi per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà;

di dover precisare, con riferimento a quanto riportato al paragrafo 22 dell'Avviso, alcuni aspetti di natura tecnica e procedurale al fine di definire le modalità con cui devono essere richieste le proroghe del termine di ultimazioni degli interventi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di disporre che

- i beneficiari che – per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione del sostegno, **possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;**
- le richieste di proroga o di ulteriore proroga, **debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi,** devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
 - a. nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa,

così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20.2 dell'Avviso;

- b. nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

- i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;
- l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi **commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga**;
- qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
- le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;

di evidenziare che qualora non dovesse risultare rispettato il termine di ultimazione degli interventi assegnato con la definitiva proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Operazione 5.1 A VIVAI, prevede l'applicazione di una riduzione del contributo spettante al beneficiario in caso di ritardo nell'ultimazione degli interventi rispetto alla data stabilita (impegno identificato con IC15380 e denominato *Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno*);

di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;

di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso.

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

di disporre che

- i beneficiari che – per causa di forza maggiore o circostanze eccezionali indipendenti dalla propria volontà – dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione del sostegno, **possono richiedere una definitiva proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa, al fine di rendere funzionale l'opera finanziata;**
- le richieste di proroga o di ulteriore proroga, **debitamente motivate e contenenti 1) il nuovo cronoprogramma degli interventi, 2) una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e 3) la documentazione probante la realizzazione di almeno una parte degli interventi,** devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate

- a. nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 20.2 dell'Avviso;

- b. nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato

interventi per i quali sia stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa, così come riportata nell'atto di concessione.

Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

- i beneficiari che hanno bisogno della proroga e non l'hanno chiesta entro il termine di ultimazione degli interventi, possono farne richiesta a sanatoria sempreché venga rispettato quanto innanzi definito;
- l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi **commisurato al tempo strettamente necessario per completare gli interventi e/o rendicontare la spesa, oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga**;
- qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
- le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione necessaria;

di evidenziare che qualora non dovesse risultare rispettato il termine di ultimazione degli interventi assegnato con la definitiva proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n. 1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Operazione 5.1 A VIVAI, prevede l'applicazione di una riduzione del contributo spettante al beneficiario in caso di ritardo nell'ultimazione degli interventi rispetto alla data stabilita (impegno identificato con IC15380 e denominato *Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno*);

di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;

di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso; di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente

del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel BURP.

P.O. Responsabile Misura 5
Fernando Ratta

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro